

INFORMATICA E NON SOLO

Le applicazioni del computer si moltiplicano nei vari campi e le continue sperimentazioni della sua fusione con altri strumenti accelerano il processo di integrazione multimediale ed estendono l'uso delle nuove potenzialità dal privato al sociale.

La multimedialità intesa come interazione programmata e coordinata di molte apparecchiature ciascuna delle quali è utilizzata per le proprie specifiche caratteristiche, presenta ricadute in ogni settore. Quali sono le conseguenze che si registrano nello spazio architettonico, alle varie scale di intervento e nelle varie occasioni?

Particolarmente suggestive sono le implicazioni a livello percettivo nello spazio urbano. Qui la presenza delle apparecchiature deve dialogare con le proporzioni, i volumi, le forme dello spazio architettonico in cui sono inserite; mentre la ricaduta a livello di atmosfera del loro "funzionare" apre ad altre considerazioni. La radice è antica, dall'illuminazione artificiale degli spazi pubblici alle feste rinascimentali e più recentemente agli spettacoli di "suoni e luci" presenti in tutti gli ambienti storici.

Quando alla multimedialità si aggiunge l'interazione lo spettatore può partecipare direttamente e divenire attore dell'evento. Ma cosa più importante, può essere anche parte attiva nelle decisioni che si prendono relativamente alla destinazione, all'uso ed al riuso degli spazi architettonici; fino al coinvolgimento di ciascuno in una gestione dell'urbano contrattata e partecipata.

Le e-mail dei curatori della rubrica sono:
martegani@uniroma3.it ric_mont@mix.it



Un insolito punto di vista
in questa immagine
di scorcio realizzata
da Daniele Saccà per
Computer Arch 1996.

Un "osservatorio" sullo spazio pubblico multimediale

La stagione estiva che sta concludendosi ha sicuramente annoverato molti eventi e manifestazioni nelle quali è stato importante, o addirittura protagonista, l'uso delle attrezzature e delle metodologie d'impiego dell'informatica, della telematica, della televisione interattiva, fino alla multimedialità.

È un fenomeno di dimensioni crescenti, che merita attenzione sia per le implicazioni che presenta nelle modalità d'uso dello spazio pubblico, sia per le inevitabili conseguenze, formali e percettive, indotte nella sua architettura.

Nell'intento di raccogliere documentazione su queste nuove e promettenti applicazioni, invitiamo i colleghi che sono stati coinvolti come promotori, progettisti, registi od operatori, ad inviare infor-

mazioni e materiale. Lo scopo è quello di costituire una Banca Dati sullo sviluppo del fenomeno e delle relative linee di tendenza emergenti; argomenti dei quali si intende dar conto, anche sulle pagine di questa rubrica.

Per permettere la presentazione dei testi e/o delle immagini è necessario che essi siano accompagnati dalla autorizzazione alla pubblicazione, che quando avverrà porterà la citazione degli autori.

Inviare il materiale a MCmicrocomputer, rubrica "Informatica e Architettura", Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma.